

Codice DB1102

D.D. 6 maggio 2011, n. 403

Indizione di gara ad evidenza pubblica tramite procedura negoziata di cottimo fiduciario ex art. 125 del D.Lgs. 163/2006 per l'affidamento del servizio di aggiornamento dell'elenco dei prodotti agroalimentari tradizionali del Piemonte ai sensi del D.Lgs. 173/98 art. 8 e del D.M. n. 350 del 8 settembre 1999. Impegno di spesa di Euro 107.160,00 sul cap. 128317 del bilancio di previsione per l'anno 2011.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di indire, per le motivazioni indicate in premessa, una gara ad evidenza pubblica per l'affidamento del servizio di revisione di n. 100 schede e di istruttoria e redazione di n. 2 disciplinari di produzione afferenti all'area prodotti da forno e paste fresche-dell'elenco dei prodotti agroalimentari tradizionali del Piemonte ” mediante procedura di cottimo fiduciario ex art. 125 comma 1 lett. b) D.Lgs. 163/06 s.m.i. secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa;
- di procedere all'approvazione della lettera d'invito allegata alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale;
- di invitare alla presente procedura i seguenti operatori economici:

Studio Tetis s.n.c. di Nicola Giuseppe
Via Rifreddo 13
12026 Saluzzo (CN)

Officina Alimentare
Via 25 Aprile 2/C
35017 Piombino Dese (PD)

Open Fields s.r.l.
via Sanguigna, 130
43052 —Colorno PR, Italy

Studio Associato Qtre
Via Perazzi,
23 28100 Novara

RS Consulenze
C.da Mezzatorre s.n.c.
San Mauro Cilento (SA)

- di impegnare la somma di euro 107.160,00 sul cap. 128317 del Bilancio di previsione 2011 a favore dell'operatore economico di cui sopra che risulterà affidatario del servizio;
- di rimandare a successivo provvedimento la nomina della Commissione aggiudicatrice ai sensi dell'art. 84 del D.Lgs. 163/06;
- di rimandare a successivo provvedimento l'approvazione dell'esito della suddetta procedura negoziata.

La presente Determinazione verrà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della legge regionale 22/2010.

Il Dirigente
Alessandro Caprioglio